

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 settembre 2022, n. 321

**D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 688 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR).**

**Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl**

#### **IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e Vinca**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *“Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”*;

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”*;

**VISTA** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”*;

**VISTA** la L.R. n.52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”*.

#### **VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

**RICHIAMATI:**

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- l'art. 2 della L.241/1990.

**DATO ATTO** che il Servizio VIA e VInC della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

**PREMESSO** che:

- con pec del 16/07/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/11012 del 21/07/2021, la Società Riva Marina Resort Beach srl ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di avvio del procedimento di PAUR per il progetto in oggetto;
- con nota prot. n. AOO\_089/11461 del 29/07/2021 è stata avviata la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata dal proponente;
- con nota prot. 51313 del 09/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12545 del 01/09/2021) AQP ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 10049 del 24/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12186 del 25/08/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 58589 del 27/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12387 del 30/08/2021) ARPA Puglia ha richiesto integrazioni;
- con nota prot. 27869 del 30/08/2021 (prot. uff. AOO\_089/12386 del 30/08/2021) la Provincia di Brindisi ha richiesto integrazioni.
- con nota prot. 12914 del 01/09/2021 (prot. uff. AOO\_089/13363 del 16/09/2021) il Servizio Autorità Idraulica ha richiesto integrazioni.
- con nota prot. AOO\_089/12716 del 03/09/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica documentale invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa entro i successivi 30 giorni;
- con pec del 27/09/2021 (prot. uff. AOO\_089/13837 del 27/09/2021) il Comune di Carovigno ha riscontrato la nota della Provincia di Brindisi;
- con pec del 04/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14335 del 04/10/2021), il proponente ha trasmesso il riscontro alla nota ARPA Brindisi;
- con nota prot. AOO\_089/14562 del 08/10/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio alla fase di pubblicazione e ha convocato per il 21/10/2021 la CdS istruttoria prevista dalla l'art. 15 della L.R. 11/01.;
- con nota prot. n. 12101 del 11/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14695 del 12/10/2021) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha sollecitato il Comune di Carovigno a fornire *documentazione integrativa (...)* al fine di chiarire alcuni aspetti di carattere urbanistico e consentire alla scrivente Sezione di precisare i propri profili di competenza nella presente procedura;
- con pec del 15/10/2021 Brindisi (prot. Uff. AOO\_089/14908 del 15/10/2021) il proponente ha trasmesso chiarimenti alla Nota di ARPA Puglia;

- con nota prot. 33306 del 18/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/14990 del 18/10/2021) la Provincia di Brindisi ha trasmesso il proprio contributo;
- con nota prot. 71893 del 19/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/15056 del 19/10/2021) ARPA Puglia ha rilevato che la documentazione trasmessa dalla ditta non risponde pienamente a quanto richiesto;
- con nota prot. 15761 del 20/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/15056 del 19/10/2021) la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha richiesto documentazione integrativa;
- con pec del 20/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/15146 del 21/10/2021) l'ASL Brindisi ha trasmesso parere favorevole;
- con pec del 21/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/15220 del 22/10/2021) il Comune di Carovigno (BR) ha riscontrato la nota della Provincia di Brindisi;
- con pec del 22/10/2021 (prot. Uff. AOO\_089/15274 del 22/10/2021) il Comune di Carovigno (BR) ha trasmesso alcune precisazioni al contributo trasmesso;
- con pec del 05/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/16080 del 08/11/2021), il proponente ha trasmesso chiarimenti alle Note ARPA Brindisi;
- con nota prot. 78873 del 17/11/2021 (prot. Uff. AOO\_089/16668 del 17/11/2021) ARPA Puglia ha preso atto dei chiarimenti trasmessi dal proponente;
- nella seduta del 19/11/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO\_089/16841 del 19/11/2021.
- al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO\_089/17864 del 07/12/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni del Comitato VIA di cui al prot. AOO\_089/16841 del 19/11/2021 e i contributi/richieste integrazioni degli Enti, assegnando un termine di 30 giorni per la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. 14986 del 14/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/18188 del 14/12/2021) la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha richiesto integrazioni, inoltrata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. AOO\_089/18354 del 16/12/2021;
- con pec del 30/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/93 del 10/01/2022) il proponente ha trasmesso una nota di riscontro alla richiesta di integrazioni;
- con nota prot. AOO\_089/293 del 13/01/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che la documentazione trasmessa è *evidentemente incompleta rispetto a quanto richiesto con nota prot. AOO\_089/17864 del 07/12/2021* e ha invitato il proponente a darvi completo riscontro;
- con pec del 19/01/2022 (prot. Uff. AOO\_089/512 del 19/01/2022) il proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento di 60 giorni per la trasmissione delle integrazioni, concessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota AOO\_089/833 del 26/01/2022 ;
- con pec del 22/03/2022 (prot. Uff. AOO\_089/4126 del 28/03/2022) il Comune di Carovigno ha trasmesso, per quanto di competenza, le integrazioni richieste dalla Sezione Urbanistica;
- con pec del 28/03/2022 (prot. Uff. AOO\_089/4128 del 28/03/2022) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. AOO\_089/4762 del 11/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse e ha convocato seduta di Conferenza di Servizi Decisoria ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi per il giorno 18/05/2022;
- con nota prot. 3167 del 29/03/2022 (prot. Uff. AOO\_089/4275 del 31/03/2022) il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha trasmesso il proprio parere;

- con nota prot. n. 3755 del 31/03/2022 (prot. uff. AOO\_089/4274 del 31/03/2022) la Regione Puglia – Sezione Urbanistica ha trasmesso un riscontro ai chiarimenti e integrazioni trasmesse dal Comune di Carovigno, che si conclude rappresentando che *con riferimento agli interventi previsti dal progetto in oggetto, non si rilevano profili di competenza*;
- con nota prot. n. 15231 del 13/05/2022 (prot. Uff. AOO\_089/6585 del 17/05/2022) la Provincia di Brindisi ha trasmesso il proprio contributo finale;
- con nota prot. n. 5248 del 16/05/2022 (prot. uff. AOO\_089/6583 del 17/05/2022) il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo ha ribadito quanto già rappresentato nel parere espresso;
- con nota prot. n. 37233 del 16/05/2022 (prot. Uff. AOO\_089/6584 del 17/05/2022) ARPA Puglia ha trasmesso - *valutata complessivamente la documentazione - parere favorevole*;
- con nota prot. n. 8932 del 16/05/2022 (prot. Uff. AOO\_089/6582 del 17/05/2022) il Servizio Autorità Idraulica ha ribadito la richiesta di integrazioni già effettuata;
- il giorno 18/05/2022 si è tenuta la prima seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO\_089/6689 del 20/05/2022;
- nella seduta del 24/05/2022 il Comitato Regionale per la VIA, esaminate le integrazioni presentate dal proponente, ha espresso parere favorevole con prescrizioni (prot. n. AOO\_089/6838 del 24/05/2022);
- con pec del 28/05/2022 (prot. Uff. AOO\_089/8806 e 8807 del 14/07/2022) il proponente ha trasmesso documentazione integrativa per il Servizio Autorità Idraulica;
- con nota prot. AOO\_089/8838 del 15/07/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 29/07/2022;
- con nota prot. 4827 del 01/06/2022 (prot. uff. n. AOO/4827 del 01/06/2022) la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento – Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR favorevole con prescrizioni;
- con pec del 18/07/2022 (prot. uff. n. AOO/9378 del 29/07/2022) il proponente ha trasmesso documentazione integrativa per l'Autorità Idraulica;
- con nota prot. 51687 del 18/07/2022 (prot. uff. n. AOO/9379 del 29/07/2022) ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere;
- con nota prot. 46059 del 27/07/2022 (prot. uff. n. AOO/9377 del 29/07/2022) la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha comunicato che *allo stato attuale le limitazioni d'uso imposte dalla norma (art. 6 e 10 delle NTA del PAI) rendono improcedibile la richiesta e si rimanda ogni eventuale prosieguo istruttorio all'acquisizione del parere dell'Autorità competente (AdB)*;
- il giorno 29/07/2022 si è tenuta la seconda seduta di CdS decisoria, all'interno della quale si è fatto il punto dello stato delle autorizzazioni da acquisire con il presente PAUR, e il proponente ha richiesto una sospensione dei termini del procedimento per poter acquisire il parere di AdB. La Cds ha accordato tale richiesta e ha aggiornato i lavori al 15/09/2022. Il Verbale della CdS e i relativi pareri allegati sono stati trasmessi con nota prot. AOO\_089/9712 del 04/08/2022.
- Con nota prot. AOO\_089/11428 del 14/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha posticipato la seduta di CdS – inizialmente convocata per il 15/09/2022 – al 21/09/2022.
- Con nota prot. 24665 del 20/09/2022 (prot. uff. AOO\_089/11676 del 20/09/2022) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere;
- Con nota prot. AOO\_089/11707 del 20/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso agli Enti il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale e ha posticipato la seduta di CdS decisoria al 29/09/2022.

**CONSIDERATO** che:

- nella seduta del 24/05/2022 il Comitato regionale per la VIA, con parere prot. n. AOO\_089/6838 del 24/05/2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le integrazioni trasmesse dal proponente ha ritenuto che *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi* con le prescrizioni, riportate nel quadro prescrittivo dell'intervento - Allegato 1 alla presente Determinazione;
- con nota prot. AOO\_089/8838 del 15/07/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 29/07/2022, con il seguente Ordine del giorno:
  - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
  - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.
  - varie ed eventuali.
- Nel corso della seduta della Conferenza di Servizi decisoria del 29/07/2022 è stata data lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 24/05/2022 (AOO\_089/6838 del 24/05/2022), e del Quadro delle Condizioni Ambientali.

In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA e VInCA il Comune Proponente, così come si evince dal "*Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi Decisoria in modalità sincrona del 29/07/2022*" ha dichiarato di potervi ottemperare.

Per quanto attiene la *compatibilità dell'intervento proposto con le disposizioni del PAI*, il Comitato ha rinviato *al parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale*: pertanto, le prescrizioni contenute nel parere espresso dalla suddetta Autorità con nota prot. 24665 del 20/09/2022 saranno inserite nel Quadro Prescrittivo allegato alla presente determinazione.

**DATO ATTO** che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stato dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

**VALUTATA** la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

**VISTI:**

- lo studio di impatto ambientale e le informazioni supplementari fornite dal proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e le osservazioni e i pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

**PRESO ATTO:**

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 comma 4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia- Dap Brindisi prot. n. 37233 del 16/05/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO\_089/6584 del 17/05/2022;
- del parere definitivo espresso dal Comitato regionale VIA nella seduta del 24/05/2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO\_089/6838 del 24/05/2022;
- degli esiti della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 29/07/2022 convocata giusta nota prot. n. AOO\_089/8838 del 15/07/2022;
- del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 24665 del 20/09/2022 acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali col n. AOO\_089/11676 del 20/09/2022;

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RILEVATO** che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *"I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi"*;

**RITENUTO** che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento **IDVIA 688** ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Ditta Società Riva Marina Resort Beach SpA

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato  
dal D.Lgs. n. 101/2018  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i e e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i, sulla scorta

dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A e del parere di ARPA Puglia e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale,

#### DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla Ditta Società Riva Marina Resort Beach SpA, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR)*, presentato con pec del 16/07/2021, acquisita al prot. uff. AOO\_089/11012 del 21/07/2021, identificato dall' ID VIA 688;
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di stabilire** che il proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti,

anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

- **di dare atto** che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: *Quadro delle Condizioni Ambientali*
- Allegato 2: *Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/6838 del 24/05/2022;*
- Allegato 3: *Parere di Arpa Puglia-Dap Brindisi prot. n. 37233 del 16/05/2022;*
- Allegato 4: *Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 24665 del 20/09/2022.*

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Arch. Vincenzo Lasorella

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Lidia Alifano



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

**ALLEGATO 1**

**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

<b>Procedimento:</b>	<b>IDVIA 688:</b> Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
<b>Progetto:</b>	<b>Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR).</b>
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 8.a) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Elenco B, Punto B2. b)
<b>Autorità Competente</b>	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
<b>Proponente:</b>	Società Riva Marina Resort Beach srl

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento **IDVIA 688**, contiene le condizioni ambientali che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VincA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA**

subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VinCA	fase
1	la gestione delle acque reflue di tipo domestico prodotte all'interno dell'insediamento civile, avvenga mediante adesione al Servizio Idrico Integrato e dunque mediante collettamento alla fognatura pubblica gestita da AQP, a prescindere dagli accordi relativi alle modalità di realizzazione delle infrastrutture necessarie al collegamento. Nelle more della realizzazione delle suddette, temporaneamente e comunque prima dell'avvio dei lavori di completamento della struttura ricettiva, è ammessa la gestione delle acque reflue conformemente al R.R. n°26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016;	Fase post operam
2	dovranno essere recuperate, sotto il profilo ambientale e paesaggistico, le aree attualmente occupate dal depuratore e le aree di spandimento dei reflui da dismettere a seguito della connessione alla fognatura pubblica;	Fase progettuale
3	con riferimento alle aree boscate e relative aree annesse tutelate paesaggisticamente, gli interventi in progetto non dovranno comportare la rimozione o la trasformazione di vegetazione arborea o arbustiva, di elementi antropici e seminaturali rurali eventualmente presenti; non dovranno, inoltre, comportare l'impermeabilizzazione di suolo.	Fase progettuale Fase di cantiere
<b>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (nota prot. 24665 del 20/09/2022)</b>		
4	<i>Il fabbricato destinato a "ristorante" e il manufatto definito "anfiteatro", ai sensi dell'art. 6 delle N.T.A. del PAI, non risultano consentiti nelle aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali";</i>	Fase progettuale
5	<i>il nuovo fabbricato destinato a "bar", il nuovo manufatto "piscina adulti", l'areale destinato a "solarium", gli interventi previsti sui "moduli edilizi 5, 6 e 7" del blocco "C" e l'area destinata a " parcheggio" ubicata nella zona nord, ai sensi dell'art. 10 delle N.T.A. del PAI, risultano potenzialmente consentiti, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36 delle NTA, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica.</i>  <i>(...)</i>  <i>In riferimento al quadro conoscitivo fornito in relazione alle complessive condizioni di allagamento e quindi di pericolosità/rischio potenzialmente presenti per l'intero areale su cui è attualmente presente il resort, emerse dal lo studio idrologico e idraulico condotto a corredo della progettazione e dalle</i>	Fase progettuale



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA,VINCA

<p><i>ulteriori informazioni in esso riportate, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità al PAI per i soli interventi di <b>completamento delle opere legittimamente esistenti nell'areale di intervento che rientrino tra quelli consentiti dalle NTA del PAI di cui all'art. 6, in particolare per le seguenti categorie di interventi (cfr. NTA del PAI art. 6 co. 6):</b></i></p> <p><i>a) interventi di demolizione senza ricostruzione;</i></p> <p><i>b) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che non concorrano ad incrementare il carico urbanistico;</i></p> <p><i>c) interventi volti a mitigare la vulnerabilità dell'edificio senza che essi diano origine ad aumento di superficie o volume.</i></p>	
---	--

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Lidia Alifano



Lidia Alifano  
27.09.2022  
17:07:36  
GMT+02:00

**Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VincA**

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo  
Lasorella  
29.09.2022  
13:46:55  
GMT+00:00



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere espresso nella seduta del 24/05/2022**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Parere definitivo**

*art. 27-bis co.5 del d. lgs. 152/2006 e smi*

**Procedimento:** ID VIA 688:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VIncA:  NO  SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR).

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV punto 8 lett. a)  
L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 lett. B.2.ax) L.R. 11/2001 e smi Elenco B.1 lett. B.1.e).

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e s.m.i.

**Proponente:** RIVA MARINA RESORT BEACH CLUB SRL, con sede in CAROVIGNO (BR) loc. Specchiolla via della Pineta

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, consultati dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Riva Marina Resort Beach srl	Carovigno	Verbale	Fase decisoria. Verbale seduta di CdS del 18/05/2022	19/05/2022
Riva Marina Resort Beach srl	Carovigno	INTEGRAZIONI	Fase di pubblicità. Integrazioni da parte del proponente e del Comune di Carovigno.	29/03/2022
Riva Marina Resort Beach srl	Carovigno	INTEGRAZIONI	Fase di pubblicità. Integrazioni per Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	12/01/2022
Riva Marina Resort Beach srl	Carovigno	Parere	Fase di pubblicità. Parere della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	15/12/2021
Riva Marina Resort Beach srl	Carovigno	Parere	Fase di pubblicità. Parere di ARPA Puglia per il Comitato	17/11/2021



Come si evince dal verbale della seduta di Conferenza dei Servizi decisoria del 18/05/2022, convocata con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO\_089/4762 del 11/04/2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA, nella seduta del 19/11/2021 il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di chiedere documentazione integrativa con parere prot. AOO\_089/16841 del 19/11/2021.

Con pec del 30/12/2021 (prot. Uff. AOO\_089/93 del 10/01/2022) il proponente ha trasmesso una nota di riscontro alla richiesta di integrazioni.

Con nota prot. AOO\_089/293 del 13/01/2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che la documentazione trasmessa è evidentemente incompleta rispetto a quanto richiesto con nota prot. AOO\_089/17864 del 07/12/2021 e ha invitato il proponente a darvi completo riscontro. Con pec del 28/03/2022 (prot. Uff. AOO\_089/4128 del 28/03/2022) il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Per quanto attiene ai contributi/pareri espressi dagli enti nel procedimento, si rimanda al verbale della CdS del 18/05/2022 e relativi allegati.

Il Comitato, nella seduta del 19/11/2021, ha espresso il seguente parere:

*Il progetto di completamento presentato risulta parzialmente modificato e la documentazione prodotta per il PAUR risulta integrata, anche in riscontro ai rilievi che hanno determinato l'assoggettamento a VIA della precedente versione progettuale.*

*Dall'analisi della soluzione progettuale ultima e delle relazioni specialistiche prodotte (SIA e relative relazioni specialistiche), è riscontrabile un sostanziale superamento delle criticità evidenziate nella procedura ID VIA 556.*

*Dalla documentazione presentata però, non risulta possibile rilevare il puntuale e necessario riscontro alle specifiche motivazioni che hanno determinato l'assoggettamento a VIA della precedente soluzione progettuale (progetto datato 2018).*

*Pertanto, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. Lgs. 152/2006, il Comitato - al fine della formulazione del proprio parere definitivo - ritiene necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, predisponendo una specifica relazione tecnica dove venga dato puntuale riscontro alle specifiche motivazioni prodotte dal Comitato nel parere espresso nella procedura **ID VIA 556**, nella seduta dell'08/10/2020, precedentemente elencate e che qui si intendono integralmente richiamate.*

*Inoltre, tra i soggetti con competenza ambientale non risulta intervenuta l'autorità competente per le zone sottoposte a vincolo idrogeologico ex R.D.L. 3267/1923, ovvero la Regione Puglia per tramite della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Territoriale BR-LE. Si ricorda, infatti, che il suddetto vincolo (oltre che di natura paesaggistica) è conformativo e limita l'uso di "terreni di qualsiasi natura e destinazione che, per effetto di determinate forme d'utilizzazione, possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere stabilità o turbare il regime delle acque" (art. 2 REGOLAMENTO REGIONALE 11 marzo 2015, n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico). Quindi, è necessario acquisire anche il parere ex art. 26 del summenzionato Regolamento.*



Il proponente, con nota pec del 18/11/2022, ha trasmesso una “relazione tecnica”, riportante “*le considerazioni su come negli studi di VIA sono state superare le varie motivazioni associate all’assoggettamento, elencando puntualmente gli aspetti richiamati nel parere*” (pag.2 della relazione tecnica).

Con riferimento alla richiesta del Comitato per la acquisizione preventiva del parere ex art. 26 del REGOLAMENTO REGIONALE 11 marzo 2015, n. 9 “Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico”, nella stessa relazione viene riportato:

*“Il proponente ha fatto quindi eseguire un ulteriore approfondimento ed ha fatto redigere la relazione geologica ed idrogeomorfologica a firma del dott. Geol. Sergio Saranino (file allegato Relazione Idro\_Naturalia.pdf.p7m).*

*Tale elaborato approfondisce e riporta le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrologiche e idrogeologiche del territorio, approfondendo il tema della vulnerabilità della falda ed esaminando gli effetti dell’opera sul deflusso delle acque meteoriche. La relazione esamina anche l’interazione fra la struttura fondale e la falda e affronta le tematiche dell’erosione superficiale dei suoli. Si ritiene quindi di aver integrato ogni aspetto utile e pertanto si è ora in attesa anche di tale parere, dichiarandosi disponibile ad adeguarsi alle richieste che da tale Sezione dovessero pervenire”.*

Per quanto attiene la compatibilità dell’intervento proposto con le disposizioni del PAI, il Comitato preso atto della documentazione prodotta, rinvia al parere vincolante dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

#### **VALUTAZIONI**

##### ***Valutazione di Incidenza***

**NON INCLUSA NEL PROCEDIMENTO**

##### ***Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo***

**NON INCLUSA NEL PROCEDIMENTO**

##### ***Valutazione di Impatto Ambientale***

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, tenuto conto delle condizioni ambientali puntualmente riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 18/05/2022, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati **non significativi** a condizione che:

- la gestione delle acque reflue di tipo domestico prodotte all’interno dell’insediamento civile, avvenga mediante adesione al Servizio Idrico Integrato e dunque mediante collettamento alla fognatura pubblica gestita da AQP, a prescindere dagli accordi relativi alle modalità di realizzazione delle infrastrutture necessarie al collegamento. Nelle more della realizzazione delle suddette, temporaneamente e comunque prima dell’avvio dei



**REGIONE  
PUGLIA**

---

lavori di completamento della struttura ricettiva, è ammessa la gestione delle acque reflue conformemente al R.R. n°26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n. 7/2016;

- dovranno essere recuperate, sotto il profilo ambientale e paesaggistico, le aree attualmente occupate dal depuratore e le aree di spandimento dei reflui da dismettere a seguito della connessione alla fognatura pubblica;
- con riferimento alle aree boscate e relative aree annesse tutelate paesaggisticamente, gli interventi in progetto non dovranno comportare la rimozione o la trasformazione di vegetazione arborea o arbustiva, di elementi antropici e seminaturali rurali eventualmente presenti; non dovranno, inoltre, comportare l'impermeabilizzazione di suolo.



**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vincenzo Moretti</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche <b>Ing. Angelo Michele Cecere</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE  
PUGLIA**

	ASSET <b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA <b>Dott. Giovanni Taveri</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Paesaggio <b>Arch. Nicola Fuzio</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Urbanistica <b>Arch. Massimo Padrone</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Edile <b>Ing. Nicodemo Morciano</b>	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**  
U.O.C. Ambienti Naturali

**OGGETTO:** ID VIA 688 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR).  
Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl  
Convocazione C.d.S. per il giorno 18 maggio 2022.  
(Prot. Arpa Puglia n°25559 del 11/04/2022).  
**Parere Arpa Puglia.**

Si trasmette in allegato parere con nota prot. n°78873 del 17.11.2021 rilasciato da parte di questa Agenzia in seno al Comitato VIA nella seduta del giorno 19.11.2021.  
Valutata complessivamente la documentazione per quanto di competenza si esprime parere favorevole.

Cordiali Saluti

Il Titolare di Incarico di Provenienza  
Dott. Giovanni Taveri

1

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Brindisi**  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC : [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0037233 - 156 - 16/05/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0078873 - 156 - 17/11/2021 - SAN, SDBR, STBR / DS -



Spett.le

Regione Puglia  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio  
e Qualità Urbana  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Al **Presidente del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A.**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c. **Direzione Scientifica Arpa Puglia**

**OGGETTO:** ID VIA 688 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR).  
Proponente: Società Riva Marina Resort Beach srl.  
Parere Arpa Puglia del Dipartimento Provinciale di Brindisi e dell'U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica.  
Per i lavori del Comitato V.I.A./A.I.A. nella seduta di venerdì 19.11.2021.

Visto l'ordine del giorno della convocazione del Comitato Regionale V.I.A./A.I.A. (prot. Arpa Puglia n° 74632 del 29/10/2021), i sottoscritti Direttore del Dipartimento di Brindisi e Direttore dell'U.O.C. "Ambienti Naturali" della Direzione Scientifica di Arpa Puglia, in qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c.4, art. 8 del RR 7/18 formalizzano il proprio contributo relativo al procedimento in oggetto identificato.

1

Esaminata la documentazione consultabile e scaricabile dal link riportato nella convocazione di cui in oggetto, **si esprime parere di competenza.**

Preso atto che:

- gli elaborati sono consultabili e scaricabili dal Portale della Regione Puglia;
- questa Agenzia si è espressa con pareri prot. n° 58589 del 27.08.2021 e prot. n° 71893 del 19.10.2021, con richiesta di chiarimenti;
- il proponente ha controdedotto e quanto richiesto da parte di questa Agenzia (documentazione acquisita con prot. n° 76169 del 05.11.2021);

Tanto premesso e in riferimento al parere prot. n° 71893 del 19.10.2021 (punti 1, 2 e 3), si rappresenta quanto di seguito:

**Punto 1 parere Arpa Puglia prot. n° 71893 del 19.10.2021:** occorre che si relazioni con dati oggettivi (progettuali) che il sistema di depurazione a servizio della struttura ricettiva attualmente in servizio garantisce l'intera struttura ricettiva (con annesso il completamento della struttura ricettiva).

**Controdeduzioni proponente:** chiarimenti alle Note Arpa Brindisi (prot. Arpa Puglia n° 76169 del 05.11.2021);

**Parere Arpa Puglia:** si prende atto positivamente di quanto dichiarato da parte del proponente, in quanto l'impianto di depurazione esistente è stato approvato in sede di C.d.S. con P.d.C. 44507 del 17 dicembre 2007, che ha approvato l'intero progetto comprendente il 1°, il 2° stralcio ed il completamento della struttura di cui in parola.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it)

Codice Doc: FE-35-E4-7E-27-4C-44-BD-16-24-8B-60-D6-CF-41-F-721-7B-BE-BE

Codice Doc: C4-56-BA-C8-E0-FB-02-6C-D2-42-98-2B-E5-79-45-A2-2F-00-37-B5

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0037233 - 156 - 16/05/2022 - SDBR, STBR / DS -, SAN

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0078873 - 156 - 17/11/2021 - SAN, SDBR, STBR / DS -



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**Punto 2 parere Arpa Puglia prot. n° 71893 del 19.10.2021:** *occorre che si relazioni in merito all'intervento, anche in relazione all'area parcheggi.*

**Controdeduzioni proponente:** chiarimenti alle Note Arpa Brindisi (prot. Arpa Puglia n° 76169 del 05.11.2021);

**Parere Arpa Puglia:** si prende atto positivamente di quanto dichiarato dal proponente, in quanto le superfici a parcheggio di che trattasi risultano inserite nel dimensionamento già in precedenza autorizzato per l'intero villaggio (circa 700 posti auto) anch'esso inserito nella Conferenza dei Servizi del 2007.

**Punto 3 parere Arpa Puglia prot. n° 71893 del 19.10.2021:** *occorre che si relazioni in merito all'impatto dovuto agli scavi per la produzione di rifiuti e l'impatto ambientale dovuto alla morfologia del terreno.*

**Controdeduzioni proponente:** Chiarimenti alle Note Arpa Brindisi (prot. Arpa Puglia n° 76169 del 05.11.2021) - Relazione Geologica a cura del Dott. Sergio Saracino ;

**Parere Arpa Puglia:** si prende atto positivamente di quanto esposto nella relazione geologica.

Cordiali saluti

Il Direttore dell'U.G.C. Ambienti Naturali  
(Dott. Nicola Ungaro)

Il Direttore dei Servizi Territoriali  
Il Direttore del Dipartimento  
(Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

1

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi  
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi  
tel. 0831 099501 fax 0831 099599  
e-mail: [dap.br@arpa.puglia.it](mailto:dap.br@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Codice Doc: FE-35-E4-7E-27-4C-44-BD-16-24-8B-6D-D6-CF-41-F7-21-7B-BE-BE

Codice Doc: C4-56-BA-C8-E0-FB-02-6C-D2-42-98-2B-E5-79-45-A2-F00-37-B5



Lidia Alfano  
29.09.2022  
18:33:09  
GMT+02:00

## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

### PARERI DI COMPETENZA

**Alla Regione Puglia**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. **Alla Regione Puglia**

Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico

pec: [serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it)

pec: [uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. **Alla Regione Puglia**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. **Alla Regione Puglia**

Sezione Lavori Pubblici - Ufficio Genio Civile di Brindisi  
Servizio Autorità Idraulica

pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. **Al Consorzio Speciale per la Bonifica dell'Arneo**

pec: [protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it](mailto:protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it)

e, p.c. **Al Comune di Carovigno**

pec: [protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.carovigno@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. **Alla Provincia di Brindisi**

pec: [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

e, p.c. **Alla Società Riva Marina Resort Beach S.r.l.**

pec: [sergio.denuzzo@ingpec.eu](mailto:sergio.denuzzo@ingpec.eu)

**Oggetto:** *ID VIA 688 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per il Progetto di completamento di una struttura ricettiva esistente e sita in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR). Proponente: Società Riva Marina Resort Beach S.r.l. Trasmissione Verbale CdS decisoria del 29/07/2022 e riconvocazione Conferenza di Servizi per il giorno 15/09/2022.*  
Parere di competenza  
Rif. Vs nota prot. n. 9712 del 04/08/2022 [NP-RB\_142-22].

Con riferimento alla nota di Codesta Sezione Regionale prot. n. 9712 del 04.08.2022, acquisita agli atti in pari data al n. 21446, e successiva nota prot. n. 11428 del 14/09/2022, acquisita agli atti in pari data al n. 24143, relative al procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, ai sensi dell'articolo 27 bis del D.lgs.152/2006, per il Progetto di completamento di un complesso ricettivo esistente e sito in località Specchiolla nel comune di Carovigno (BR) proposto dalla Società Riva Marina Resort Beach S.r.l., e alla richiesta di acquisizione del parere vincolante di questa Autorità di Bacino Distrettuale, si rappresenta quanto segue.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività. In tale ambito, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico precedentemente svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali rientranti nel proprio territorio di competenza e concorre, (in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.), alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale;

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione alla procedura in oggetto, nel prendere atto degli elaborati progettuali complessivamente resi disponibili al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, con ID\_VIA 688, rileva innanzitutto che l'intervento di ampliamento del villaggio turistico Riva Marina Resort oggetto della presente procedura si inserisce in un piano di valorizzazione turistica del territorio da attuare secondo vari stralci; il villaggio turistico in argomento è ubicato nel territorio di Carovigno in c.da Specchiolla, su di un terreno in leggero pendio verso il mare da cui dista mediamente circa 450 m. In particolare, per come descritto nella "Relazione Tecnica" del Progetto (datata Luglio 2021), il progetto dell'insediamento turistico fa parte del P.d.L. in loc. Specchiolla – Attrezzature alberghiere Comparti T 11 del P.d.F. autorizzato con Del. G.R. n. 970 del 29.02.80 e della Conc. Ed. n. 603 del 10.12.93 e successive varianti (C.Ed. 156/95-160/96-214/96) rinnovata con il P.di C. n. 242 del 13.10.2004. Inoltre, in data 17/12/2007, risulta essere stato approvato dal Comune di Carovigno (P.d.C.445/07) un progetto di "Completamento-ampliamento in variante al P.d.F. ed al P.d.L. del Villaggio Turistico Alberghiero Riva Marina in località Specchiolla". Detto progetto prevedeva il completamento e la modifica della struttura alberghiera che, al momento della presentazione dell'istanza, era già stata realizzata, ma i lavori si erano fermati allo stato di rustico e per i soli blocchi destinati alle residenze (denominati A-B-C-D-E-G-H-I-L). In riferimento a detto progetto di

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del d.lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n°2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U.-Serie generale n°28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del d.lgs. 219/2010.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA), elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n°1 del 20/12/2021. In attesa del DPCM di approvazione, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

completamento in variante (P.d.C.445/07), non risulta essere stato acquisito il parere di competenza dell'Autorità di Bacino.

Successivamente, sempre per come indicato nella "Relazione Tecnica", il progetto del Villaggio Albergo è stato suddiviso in tre stralci funzionali con interventi di completamento suddivisi nel tempo, come di seguito specificato:

- il 1° Stralcio Funzionale (denominato "Riva Marina Resort" ed attualmente attiva) è stato realizzato secondo i contenuti del P.d.C. 445/2007 e successivi titoli abilitativi (DIA 61/2008, DIA 146/2008, DIA 38/2009, 15/04/2010 e 13/02/2008) e comprende i blocchi residenziali D-E-G-H-I-L, più spazi di servizio ed attrezzature comune (centro servizi e bar beauty farm, campi e attrezzature sportive, area piscine, baby park).
- il 2° Stralcio Funzionale, che ha previsto il completamento del blocco residenziale B, è stato delimitato Con P.d.C. 111 del 19/04/2011 e realizzato con P.d.C. n. 142 del 04/11/2014 e Scia per modifica camere blocco B del 26.11.2015; detto blocco risulta ultimato in data 26.11.2015 con certificato di agibilità del 15.06.2015.
- il progetto oggetto della presente nota rappresenta il 3° Stralcio Funzionale del progetto generale del Villaggio Albergo autorizzato con Pdc 445/2007, e prevede il completamento delle opere di un'altra parte del complesso, su cui saranno eseguiti interventi sui blocchi residenziali attualmente allo stato di rustico (blocchi residenziali A e C) e verranno realizzati nuovi fabbricati ad uso comune per gli ospiti utilizzando la superficie e il volume residuo, riorganizzando gli spazi esterni secondo criteri che tengono conto delle nuove esigenze funzionali. Le aree complessivamente interessate dal progetto di completamento sono individuate al foglio 23 - p.lle 1814, 1816, 786, 787, 785, foglio 24 - p.la 1663 del Catasto Terreni. In particolare, risultano previsti nuovi interventi di progetto (reception, bar, ristorante, area piscine, anfiteatro, area attrezzature sportive, parcheggi) e adeguamento di quelli esistenti a rustico destinati alle camere (nel nuovo progetto si prevede di demolire nel blocco C parte del modulo n. 3 e n. 4 e totalmente il modulo n. 8), al fine di realizzare un numero complessivo di unità residenziali, pari a n.170 camere e un totale di posti letto pari a n. 386). Nel progetto è presente un ulteriore ingresso pedonale al villaggio albergo su Via della Pineta al limite Nord dell'intero complesso Alberghiero; sempre sul lato nord del perimetro dell'area è infine presente una pineta.

Il tutto come riportato negli elaborati progettuali acquisiti e valutati.

Preso atto degli interventi complessivamente previsti nel progetto di completamento, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in rapporto alla Pianificazione distrettuale e di Bacino di propria competenza, constata che una parte dell'area interessata dagli interventi del progetto del 3° Stralcio Funzionale è interessata dalla presenza di un corso d'acqua episodico, ricompreso nel "reticolo idrografico" (insieme dei corsi d'acqua comunque denominati) di cui alle Mappe del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) che ha recepito, per il territorio della Regione Puglia, il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica in tutti i suoi aggiornamenti e le cui aree di pertinenza sono disciplinate ai sensi degli artt. 4, 6 e 10 delle N.T.A. allegate al P.A.I. Conseguentemente, allo stato attuale della pianificazione, sono sottoposte alla disciplina delle citate N.T.A. del PAI le aree che ricadono all'interno della fascia di 150 metri in destra e sinistra idraulica rispetto al tracciato del corso d'acqua interessato sulle cartografie di riferimento. Detta asta del reticolo idrografico è riportata anche nella cartografia I.G.M. in scala



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

1:25.000 che ha costituito la base di rappresentazione del PAI sin dalla sua data di adozione ed approvazione (2004-2005).

Ciò constatato, appare opportuno ribadire preliminarmente che, ai sensi dell'art. 1, comma 1 della N.T.A. *“il PAI è finalizzato al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e a consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso”*.

Nello specifico, così come previsto all'art. 4 comma 3 delle N.T.A.:

*Nelle aree a pericolosità idraulica, tutte le nuove attività e i nuovi interventi devono essere tali da:*

- a) *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica;*
- b) *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate;*
- c) *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio esistenti;*
- d) *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche definitive né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- e) *garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;*
- f) *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- g) *rispondere a criteri di basso impatto ambientale facendo ricorso, laddove possibile, all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.*

Inoltre:

- l'art. 6, comma 1, delle N.T.A. stabilisce che: *“Al fine della salvaguardia dei corsi d'acqua, della limitazione del rischio idraulico e per consentire il libero deflusso delle acque, il PAI individua il reticolo idrografico in tutto il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia, nonché l'insieme degli alvei fluviali in modellamento attivo e le aree golenali, ove vige il divieto assoluto di edificabilità”*.
- l'art. 6, comma 7, delle N.T.A. stabilisce che: *“Per tutti gli interventi consentiti nelle aree di cui al comma 1 (alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali) l'AdB richiede, in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata. Detto studio è sempre richiesto per gli interventi di cui ai commi 2, 4 e 6”*.

In aggiunta:

- l'art. 10, comma 1 delle N.T.A. stabilisce che: *“Ai fini della tutela e dell'adeguamento dell'assetto complessivo della rete idrografica, il PAI individua le fasce di pertinenza fluviale”*.
- l'art. 10, comma 2 delle N.T.A. stabilisce che: *“All'interno delle fasce di pertinenza fluviale sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino”*.

Tutto ciò premesso e considerato, in rapporto alla disciplina delle N.T.A. del PAI, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rileva i seguenti aspetti.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

In relazione alla ammissibilità degli interventi previsti, è da sottolineare che per le aree in oggetto ed in particolare per gli edifici e le opere a rustico attualmente esistenti, oggetto di interventi di completamento e/o sistemazione finale, le prescrizioni contenute nelle N.T.A. del PAI, ed in particolare quelle relative agli artt. 6 e 10, hanno assunto carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni e gli Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, dalla data di pubblicazione sul sito web dell'ex Autorità di Bacino della Puglia della Delibera del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39/2005 di approvazione del PAI, in data 30.12.2005.

Con specifico riferimento agli interventi previsti dal 3° stralcio di completamente oggetto del presente parere (nel dettaglio riportati nella "Tav. 3BIS - Planimetria Generale" del progetto), risulta che:

- il nuovo fabbricato destinato a "ristorante", ubicato al margine sud-est del lotto di intervento, ricade in prevalenza in aree classificate "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" (art. 6 delle N.T.A. del PAI), e per la restante parte in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);
- il nuovo manufatto definito "anfiteatro", posto a nord del ristorante, ricade interamente in aree classificate "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" (art. 6 delle N.T.A. del PAI);
- il nuovo fabbricato destinato a "bar" e relative pertinenze ricade interamente in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);
- il nuovo manufatto "piscina adulti" ricade in gran parte in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);
- l'areale destinato a "solarium" ricade in gran parte in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);
- i "moduli edilizi 6 e 7" del blocco "C" ricadono interamente in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);
- il "modulo edilizio 5" del blocco "C" ricade in parte in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI);
- l'area destinata a "parcheggio" ubicata nella zona nord del perimetro di intervento, ricade interamente in aree classificate "fascia di pertinenza fluviale" (art. 10 delle N.T.A. del PAI).

In rapporto alle innanzi elencate interferenze tra le citate opere previste nel progetto e le aree disciplinate dalle N.T.A. del PAI, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 6 e 10 delle N.T.A., precedentemente richiamate, si evidenzia che:

- il fabbricato destinato a "ristorante" e il manufatto definito "anfiteatro", ai sensi dell'art. 6 delle N.T.A. del PAI, non risultano consentiti nelle aree classificate come "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali";
- il nuovo fabbricato destinato a "bar", il nuovo manufatto "piscina adulti", l'areale destinato a "solarium", gli interventi previsti sui "moduli edilizi 5, 6 e 7" del blocco "C" e l'area destinata a "parcheggio" ubicata nella zona nord, ai sensi dell'art. 10 delle N.T.A. del PAI, risultano



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

potenzialmente consentiti, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36 delle NTA, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica.

In relazione alla sicurezza idraulica delle opere potenzialmente consentite dall'art. 10 delle N.T.A. del PAI, si prende atto altresì che il progetto è corredato da una "Relazione idrologica e idraulica", a firma dei progettisti (corredata da allegati tecnici e cartografici), nella quale sono riportate valutazioni di compatibilità idrologica ed idraulica delle opere complessivamente previste. In particolare, all'interno di detto Studio, sulla base della individuazione delle caratteristiche geomorfologiche, morfometriche, climatiche e idrologiche dei bacini e sottobacini idrografici sottesi dai corsi d'acqua che afferiscono alle aree interessate dagli interventi di progetto, sono state valutate le portate di piena che si possono generare, con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni. Successivamente, nello stesso Studio è stato implementato un modello di propagazione dell'onda di piena utilizzando il codice di calcolo HEC-RAS, con schema bidimensionale ed analisi in moto vario (utilizzando come base topografica un rilievo ottenuto dall'integrazione di rilievi lidar con drone, rilievi topografici a terra con GPS e rilievo geometrico degli attraversamenti idraulici e altre opere esistenti), considerando un'area di studio sufficientemente esteso rispetto all'area di progetto.

Le modellazioni eseguite sono state condotte con riferimento a diverse configurazioni geometriche:

- la prima configurazione ha considerato la presenza anche di opere in elevazione (muri di altezza variabile), restituendo scenari (impronte) di allagamento, rispetto a definiti intervalli di tirante idrico (1 mm, 10 mm e 100 mm), che evidenziano il parziale interessamento dell'area di intervento. Nello specifico, come evidenziato nelle Tavole 8 e 9 allegate alla Relazione di Compatibilità Idrologica e Idraulica, le aree potenzialmente allagabili, con tiranti variabili, interessano solo le aree destinate a "parcheggio" nella zona nord del perimetro di intervento, mentre non interessano le aree dove è previsto il nuovo fabbricato destinato a "bar", il nuovo manufatto "piscina adulti", l'areale destinato a "solarium" e gli interventi previsti sui "moduli edilizi 5, 6 e 7" del blocco "C". Detto scenario non può essere considerato singolarmente poiché le strutture e i manufatti di elevazione individuati non sono opere idrauliche di regimazione dei deflussi di piena e ad esse non può essere attribuita la sicurezza idraulica del territorio;
- la seconda configurazione geometrica ha considerato, correttamente, l'assenza delle opere antropiche fuori terra (quote al suolo), strutture in elevazione (muri e manufatti), ottenendo scenari di allagamento molto più estesi (come risulta dalla impronta dei tiranti con altezza minima 1 mm riportata alla Tavola 10 allegata alla Relazione idrologica e idraulica). In detta ipotesi, i deflussi di piena inonderebbero quasi interamente l'area del resort esistente, comprese le aree oggetto degli interventi in esame.

In riferimento alle due configurazioni geometriche proposte e alle relative aree di allagamento individuate, va aggiunto che la definizione degli scenari di allagamento in aree antropizzate va ricercata nell'involuppo dei due risultati.

In aggiunta, la Relazione idrologica e idraulica riporta anche la descrizione degli effetti degli eventi alluvionali avvenuti in passato nell'area di interesse (4 e 17 dicembre 2008), che come asserito dagli stessi redattori dello studio, ha contribuito alla definizione degli scenari di allagamento ottenuti dalle modellazioni



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

condotte. Appare doveroso rimarcare il contributo testimoniale stralciato nella stessa Relazione idrologico idraulica (cfr. pagg. 38 e 39 della Relazione), relativo ai predetti eventi meteorici del 4 e 17 dicembre 2008 - a cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio - in cui si dà testimonianza di ingenti danni subiti dalle strutture esistenti e in fase di completamento del villaggio Riva Marina, a motivo della mancata regimazione delle stesse acque e della loro penetrazione nelle aree interne al villaggio, con altezze che hanno raggiunto i 110 cm, causando il crollo di muri di calcestruzzo armato e danneggiando tutti i manufatti presenti per una estensione di 7.000 m<sup>2</sup>.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi esposto, e con specifico riferimento al quadro conoscitivo fornito in relazione alle complessive condizioni di allagamento e quindi di pericolosità/rischio potenzialmente presenti per l'intero areale su cui è attualmente presente il resort, emerse dallo studio idrologico e idraulico condotto a corredo della progettazione e dalle ulteriori informazioni in esso riportate, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale esprime parere di compatibilità al PAI per i soli interventi di completamento delle opere legittimamente esistenti nell'areale di intervento che rientrino tra quelli consentiti dalle NTA del PAI di cui all'art. 6, in particolare per le seguenti categorie di interventi (cfr. NTA del PAI art. 6 co. 6):

- a) interventi di demolizione senza ricostruzione;
- b) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 3 del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. a condizione che non concorrano ad incrementare il carico urbanistico;
- c) interventi volti a mitigare la vulnerabilità dell'edificio senza che essi diano origine ad aumento di superficie o volume.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale inoltre, fermo restando le valutazioni di compatibilità delle opere di progetto con le N.T.A. del PAI vigente innanzi espresse, ritiene necessario rappresentare le seguenti ulteriori indicazioni:

- gli scenari di potenziale inondazione emersi dagli studi idrologico-idraulici condotti dagli stessi progettisti nell'intero areale su cui si sviluppa il resort Riva Marina (in cui sono stati stimati tiranti idrici attesi che possono superare anche il valore del metro), confermano la generale situazione di elevata pericolosità idraulica a cui sono sottoposte le aree del Villaggio Albergo Riva marina, a causa dell'obliterazione del reticolo idrografico esistente e dele il suo attuale pesante condizionamento da parte delle strutture antropiche già realizzate. Tale circostanza rende un piano di misure non strutturali basate su sistemi di preallerta e allarme, che comunque garantirebbero un tempo di preavviso non sufficientemente ampio a motivo delle caratteristiche delle piene che possono generarsi. Dette opere perimetrali potrebbero offrire, a giudizio di questa Autorità, solo una protezione temporanea per le aree interne al villaggio e i manufatti presenti, nell'assunto che le stesse rimangano integre e prive di ogni tipo di varco, oltre che in adeguato stato di manutenzione;
- questa Autorità valuterà l'avvio di una fase di verifica, anche mediante sopralluoghi in sito, finalizzata all'eventuale avvio della procedura di modifica del PAI – Assetto Idraulico, per l'intero areale oggetto di analisi nella presente progettazione, secondo le procedure previste dall'art. 68, commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152.2006 e s.m.i., nel rispetto degli indirizzi operativi fissati dalla competente Direzione Generale del MITE;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- appare doveroso ribadire al riguardo che gli obiettivi delle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, in particolare il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e il Piano di Assetto Idrogeologico (così come disciplinati dalle N.T.A. dello stesso PAI) concorrono alla realizzazione di condizioni volte alla tutela dell'incolumità delle persone, alla sicurezza delle strutture, delle infrastrutture e del patrimonio ambientale su scenari temporali di medio-lungo periodo (cosiddetto tempo differito), definendo, in tal senso, corrette e oculate azioni di uso del suolo per uno sviluppo sicuro e responsabile del territorio nonché misure non strutturali e strutturali per la mitigazione e gestione del rischio connesso a pericoli naturali. Le misure atte a consentire nel breve termine (cosiddetto tempo reale) modalità d'uso del territorio adeguate a garantire la tutela della vita umana e a permettere, nel contempo, la corretta fruizione degli spazi connotati da un definito livello di rischio (quali azioni non strutturali di mitigazione del rischio), si inquadrano, invece, nelle attività proprie di protezione civile, tenuto conto di quanto definito nell'ambito della Pianificazione di Bacino e di Distretto.
- le condizioni di potenziale pericolosità/rischio evidenziate rendono in necessario, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza idraulica per le aree oggetto degli interventi in esame e per i fruitori delle stesse aree, la definizione ed attuazione di un piano di interventi strutturali di sistemazione idrogeologica, teso alla riduzione/eliminazione definitiva degli attuali livelli di pericolosità idraulica presenti sulle stesse aree, mitigando quindi l'attuale livello di rischio idraulico R4, come d'altronde suggerito dagli stessi progettisti nello Studio idraulico trasmesso. Al riguardo, la proposta ipotizzata dagli stessi progettisti, che prevede la riduzione del rischio idraulico mediante un canale di gronda a monte della S.S. 379 che derivi i deflussi di piena in aree esterne a quelle attualmente interessate da aree urbanizzate, nel rappresentare un punto di partenza per i necessari approfondimenti progettuali, appare comunque interessare un'area ben più ampia del sito di proprietà della Società Proponente, interferendo con aree/strutture di proprietà altrui, in particolare infrastrutture che fanno capo a diversi soggetti, privati e pubblici, gestori della rete idraulica e viaria esistente.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma la propria disponibilità a supportare i soggetti pubblici competenti, ognuno per quanto di propria competenza, ad affrontare in maniera congiunta un percorso finalizzato ad individuare le azioni immediate che è opportuno porre in essere, al fine della mitigazione del rischio idraulico presente nell'area.

**Il Dirigente Tecnico**

*Dott. Geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale f.f.**

*Dott.ssa Geol. Vera Corbelli*

**Referenti:**

*Ing. Rocco Bonelli*  
*Geol. Nicola Palumbo*